

Commento sul mercato

La scadenza dell'accordo quadro allontana la prospettiva di una fine del conflitto in Medio Oriente. Allo stesso tempo, il crescente indebitamento pubblico preoccupa gli operatori di borsa. Intanto la stagione degli utili aziendali volge al termine.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

L'euro è molto richiesto

Andamento del tasso di cambio EUR/CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Nelle ultime settimane l'euro si è nettamente rivalutato rispetto al franco svizzero. Con oltre 94 centesimi, ha raggiunto temporaneamente un valore che non si vedeva da quasi un anno. A sostenere la moneta unica sono state soprattutto le previsioni sui tassi degli operatori di mercato. Considerata l'inflazione persistente, ritengono che la Banca centrale europea (BCE) aumenterà i propri tassi di riferimento. In tal modo il vantaggio d'interesse dell'euro aumenterebbe ancora. Nel lungo periodo, tuttavia, il potenziale di apprezzamento dell'euro è limitato.



IN PRIMO PIANO

Corsi alle stelle per Moderna

Una svolta ottenuta dal gigante statunitense della biotecnologia Moderna nella ricerca di un vaccino contro il cancro è stata apprezzata dagli operatori di borsa. Mercoledì l'azione ha registrato un aumento del 177%, collocandosi così al livello più alto dalla primavera 2023.



IN AGENDA

I dati di bilancio di Nvidia

Il 26 agosto, il gigante statunitense dei chip Nvidia aprirà i propri libri contabili. Gli investitori rimarranno probabilmente delusi da qualunque risultato che non corrisponda a nuovi record.

Guerra in Iran e indebitamento pubblico: l'accordo quadro tra l'Iran e gli Stati Uniti, limitato a 60 giorni, è scaduto senza alcun risultato. Entrambe le parti hanno mostrato scarso interesse a una proroga. Di conseguenza lo Stretto di Hormuz, così importante per il commercio mondiale di materie prime, rimane bloccato e questa situazione ha fatto salire il prezzo del petrolio (Brent) oltre la soglia di 90 dollari al barile. Sul mercato dei capitali, l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto alla guerra e la conseguente inflazione ostinata hanno fatto salire i rendimenti delle obbligazioni a lunga scadenza. Guardando agli Stati Uniti, anche l'indebitamento pubblico è finito al centro dell'attenzione degli investitori, che scontano sempre più il rischio che la spesa pubblica possa andare fuori controllo. Di conseguenza, ad esempio, i Treasury statunitensi trentennali sono temporaneamente arrivati a offrire rendimenti pari a quelli registrati l'ultima volta durante la crisi finanziaria del 2007. Il Ministero delle Finanze di Washington ha reagito annunciando un raddoppio dei riacquisti di titoli a lunga scadenza. Alla luce di tali sviluppi, dunque, questa settimana i mercati azionari si sono mostrati volatili.

Numeri solidi per le società svizzere: grazie a una crescita del volume e a effetti di prezzo positivi, nel primo semestre il produttore di componenti sanitari Geberit ha incrementato il fatturato del 2.8% a 1.7 miliardi di franchi. Nel complesso, l'utile netto è salito del 7.4%, attestandosi a 364 milioni di franchi. Con questi dati, l'azienda ha superato le previsioni degli analisti. Le cose non sono andate altrettanto bene nel secondo trimestre per l'operatore di telecomunicazioni Sunrise. Fatturato e utile sono calati. I principali fattori negativi sono stati gli aumenti di prezzo differiti nel tempo e una crescita della clientela più debole. Ciononostante, la società ha confermato i propri obiettivi finanziari. Lo stesso ha fatto anche il produttore di impianti dentali Straumann in considerazione di una decisa crescita in tutte le regioni. Al contempo ha annunciato a sorpresa un cambio di CEO. Il 1° dicembre 2026, il capitano di lunga data Guillaume Daniellot cederà il timone a Christopher Norbye. A superare solo in parte le aspettative è stata Implenia. Nel primo semestre, l'impresa di costruzioni ha registrato un fatturato in calo, riuscendo però ad aumentare la propria redditività e quindi l'utile. L'esatto opposto è successo al gruppo industriale Huber + Suhner. Quest'ultimo ha incrementato il fatturato, mentre l'utile operativo e il margine sono diminuiti a causa degli investimenti nell'ampliamento delle capacità. Martedì l'azione ha reagito con un calo dell'11%. Nonostante i buoni dati di bilancio e gli ambiziosi obiettivi annuali, anche i valori di DocMorris sono stati sottoposti a pressioni al ribasso. Molto era già stato scontato a causa del trading update emesso a metà luglio dalla farmacia online. Inoltre, il concorrente Redcare ha registrato una crescita significativamente maggiore.

Rame a un prezzo record: l'hype legato all'intelligenza artificiale (IA) fa salire la domanda di rame, che svolge un ruolo centrale nella produzione di semiconduttori. Di conseguenza, il prezzo del metallo industriale è arrivato a toccare i 14'160 dollari per tonnellata, rappresentando un nuovo record. Il risultato da inizio anno è quindi un aumento intorno al 13%.

Il barometro del ZEW prende velocità: la bassa marea ha quasi interrotto la navigazione sul Reno, una delle principali arterie vitali dell'industria tedesca. Nonostante questa difficoltà aggiuntiva, gli esperti finanziari guardano con maggiore ottimismo all'economia del nostro vicino settentrionale. A confermarlo è anche il barometro del Centro per la ricerca economica europea (ZEW), che in agosto è salito di 7.9 punti attestandosi a 34.2. I motivi sono i solidi dati semestrali di molte aziende tedesche e il record di esportazioni di giugno.

Il motore economico della Cina s'incepta: il terzo trimestre dell'economia cinese è cominciato con una falsa partenza a causa della persistente crisi immobiliare e di diversi eventi meteorologici estremi. A luglio, la produzione industriale è aumentata «soltanto» del 4.5%. Gli esperti avevano previsto un rialzo del 4.8%. Anche le vendite al dettaglio, con una cifra d'affari in crescita dello 0.6%, si sono fermate al di sotto delle aspettative (+1.5%).

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.